

LA DENUNCIA Il consigliere Cella evidenzia addirittura dei cordoli posizionati dall'Anm che per chi va in carrozzella sono insormontabili

Strade impraticabili per i disabili, scivoli e marciapiedi non a norma

NAPOLI. Piazza Poderico: gli scivoli per il passaggio dei diversamente abili sono sempre ostruiti da auto parcheggiate e impediscono ai disabili di recarsi in piazza. «Uno di questi è ostruito anche da un cordolo messo dagli Uffici Anm del Comune di Napoli» ha aggiunto Enrico Cella consigliere della IV Municipalità.

«È un abuso gravissimo parcheggiare nei pressi degli scivoli e andrebbe sanzionato con pene severe. Come è possibile assistere, ancora a queste scene? È un atto inqualificabile. La cosa ancora più grave è che spesso vediamo anche soprusi delle Istituzioni come la presenza del cordolo in piazza che impedisce ai disabili in carrozzella, provenienti da via Arenaccia di recarsi in piazza. Spesso sono costretti a camminare in mezzo la strada». La richiesta ovviamente è alla polizia municipale di attivare severi controlli e al Ufficio Viabilità e Traffico di rimuovere il cordolo "l'abusivo". Ma ov-

viamente è solo la punta dell'iceberg di una situazione che rende Napoli una città ancor più invivibile di quello che normalmente è. Per disabili e pedoni, infatti, il problema è molto più complesso. «È la mancanza assoluta di rispetto - ha proseguito Carmen Degè, del comitato Disabili Partenopei - che parte da lontano, ovvero dalle Istituzioni come ha sottolineato il consigliere Cella. Se camminare sui marciapiedi per un disabile è impossibile come possono essere lasciati liberi gli scivoli, che tra le altre cose sono impercorribili per chi ha una carrozzella manuale perché con pendenze improponibili».

Non solo all'Arenaccia dunque, ma un po' in tutta la città, i disabili sono presi in considerazione ma solo teoricamente: «In maniera esclusivamente teorica perché nel pratico ci mandano segnali precisi: restate a casa. Non si possono prendere pulman per i motivi ben noti, uno fra tutti

non vi sono pedane di accesso; non ci sono marciapiedi percorribili, ampi tanto da far passare una carrozzella o comunque non sgarrupati per poter camminare in sicurezza chi non deambula bene - ha concluso Degè - Addirittura la cartellonistica stradale rende difficile il compito semplice di passeggiare. Gli scivoli? Sono la conseguenza di tutto questo».

ALICE DE GREGORI



Peso:25%